

Diritto societario

OBBLIGAZIONI ASSUNTE PRIMA DELL'ISCRIZIONE EX ART. 645 CO SVILUPPI GIURISPRUDENZIALI

Avv. Francesca Cavadini, DES

Studio legale e notarile Bernasconi Peter Gaggini

Avv. Gianluca Generali

Studio legale notarile Felder Riva Soldati Marcellini Generali

SOMMARIO

- A. INTRODUZIONE
- B. SCOPO E PORTATA DELL'ART. 645 CO (OBBLIGAZIONI ASSUNTE PRIMA DELL'ISCRIZIONE)
 - 1. Contenuto della norma
 - 2. Commento generale alla norma
 - 3. Responsabilità solidale di coloro che agiscono (cpv. 1)
 - 4. Assunzione del negozio da parte della società (cpv. 2)
 - 5. Liberazione di coloro che hanno agito (cpv. 2)
- C. LA DECISIONE DEL TRIBUNALE FEDERALE 128 III 137
 - 1. Fattispecie
 - 2. Motivazione
- D. LA DECISIONE DEL TRIBUNALE FEDERALE 130 III 633
 - 1. Fattispecie
 - 2. Motivazione
- E. CONSIDERAZIONI CRITICHE

A. INTRODUZIONE

L'articolo 645 CO ha per oggetto le obbligazioni che vengono assunte da coloro che hanno operato per una società prima che questa sia stata iscritta a Registro di Commercio. Scopo di tale norma è di ragionevolmente limitare l'operatività della società non ancora iscritta, rispettivamente di proteggere le controparti contrattuali della stessa¹. Alcune recenti decisioni del Tribunale federale² hanno avuto modo di valutare e ammettere l'applicabilità analogica del cpv. 1 dell'articolo 645 CO con riferimento ad impegni assunti in relazione a società preesistenti che hanno cambiato la ragione sociale. Gli autori del presente intervento, seppur condividendo il risultato, non concordano con la motivazione adottata per le ragioni che verranno esposte nel seguito.

¹ SCHENKER, in Honsell / Vogt / Watter, Obligationenrecht II, 2. Auflage, Basilea, ad art. 645, N 1.

² DTF 128 III 137 e 130 III 633.

In altre parole, il fatto di ritenere – giustamente - la società esistente responsabile in virtù delle norme sulla rappresentanza, dovrebbe condurre conseguentemente a trattare la responsabilità degli autori in base alle stesse norme, ciò che l'alta corte tuttavia non fa nei giudizi citati.

Il Tribunale federale fonda in effetti l'applicazione per analogia del primo capoverso dell'art. 645 CO su di un unico motivo: la necessità di proteggere l'altra parte contraente. Non si capisce tuttavia perché l'altra parte contraente debba essere protetta maggiormente nel caso in cui la società già esiste, rispetto al caso in cui la società deve ancora essere costituita. L'ambito che necessita di essere protetto è lo stesso, sicché non si vede per quale motivo le due fattispecie debbano essere diversamente regolate. Sarà in tal senso di interesse vedere se nelle prossime sentenze il Tribunale Federale manterrà la posizione assunta nei giudizi qui trattati o modificherà la propria posizione nel senso indicato.